

Cagliari, 14 giugno 2021

NOTIZIARIO N. 12

ENTRATE: RESOCONTO DELLA RIUNIONE CON LA DP CAGLIARI ALLA PRESENZA DEL DIRETTORE REGIONALE

Non facciamo l'errore di lasciare gestire tutto all'amministrazione. La FLP punta su formazione, rotazione e spostamento del lavoro e non delle persone

Lo scorso 3 giugno, mentre le organizzazioni sindacali erano in riunione con il direttore regionale, arrivò una mail da parte della DP di Cagliari concernente una manifestazione di interesse per 7 unità di personale che volessero spostarsi temporaneamente presso l'ufficio territoriale APSR. La FLP, nel giro di pochi minuti, inviò una richiesta di sospensione del progetto e di incontro perché volevamo essere messi a conoscenza di tutti gli elementi relativi al budget 2021 e alle strategie che la direzione provinciale aveva intenzione di utilizzare per raggiungere gli obiettivi.

Il 9 giugno si è svolto quindi l'incontro richiesto dalla FLP, presenti anche il direttore regionale e il responsabile regionale del controllo di gestione.

In apertura il direttore provinciale ci ha spiegato che, a fronte di dati che indicano una diminuzione di circa il 75 per cento degli obiettivi dell'Ufficio Controlli e dell'Ufficio Legale, l'intenzione è quella di spostare capacità produttiva per un 5 per cento circa delle ore complessive consuntivabili da queste articolazioni all'Ufficio APSR.

Purtroppo abbiamo sentito dire tutto e il contrario di tutto sia dalla parte pubblica che dalle Organizzazioni Sindacali, ma questo lo spiegheranno loro ai lavoratori. La FLP intende invece spiegare con questo notiziario le proprie posizioni: prima di tutto è inutile, di fronte a numeri della grandezza di quelli spiegati (le informative sul budget le allegiamo al notiziario) continuare a dire, come abbiamo visto fare (sic!), che tutto deve restare com'è.

Questo per più motivi: il primo è che non è giusto non dare una mano a chi è in emergenza - e per la FLP lo sono tutti e tre gli uffici territoriali - da parte di chi non lo è perché ha avuto un sensibile calo dei carichi per il 2021; il secondo è che per il 2021 l'emergenza è agli uffici territoriali ma per gli anni successivi rischia di essere al controllo o al legale e rifiutare una mano oggi potrebbe essere dannoso per l'unità del personale domani; il terzo, forse il più importante, è che le lavorazioni non sono di un ufficio o dell'altro, ma della direzione provinciale e quindi nessuno può tirarsi indietro.

La sensazione che abbiamo avuto è che a livello sindacale si faccia di tutto per chiamarsi fuori da questa vicenda, lasciando le mani libere all'Agenzia, quasi a dire *"noi non eravamo d'accordo ma non possiamo fare nulla"*. Sicuramente ci sbagliamo, ma qualora fosse così la troveremmo una strategia miope. Abbiamo già visto in occasione della trattativa nazionale sui capi

team cosa voglia dire lasciare mano libera all’Agenzia e i danni che il disimpegno sindacale può fare e non abbiamo nessuna voglia di ripetere l’errore a livello locale.

La FLP ha invece chiesto garanzie sulla formazione dei colleghi, che non possono essere “mandati allo sbaraglio”, di evitare di mandare le persone da un ufficio territoriale all’altro, lasciando scoperte lavorazioni che rientrano nel budget 2021, di dare una mano ai colleghi che si sono sobbarcati il lavoro di sportello durante tutta la pandemia.

Infine, abbiamo suggerito di spostare il lavoro e non le persone, almeno dove ciò è possibile. Infatti, anche questo è un segnale che non si sta procedendo a spostamenti definitivi, ma solo per far fronte al carico di lavoro dell’anno 2021.

Approfittando dell’occasione e della presenza anche del direttore regionale, abbiamo ribadito che i due uffici territoriali di Cagliari 1 e Cagliari 2 hanno prassi lavorative diverse e anche risultati diversi, per esempio riguardo al nuovo modello di assistenza, che non possono essere certo imputati ai lavoratori e che questa discrasia deve terminare.

Come al solito, non abbiamo ricevuto che scuse che lasciano il tempo che trovano, a riprova che il problema è anche nello stile direzionale provinciale.

La FLP è poi tornata sulle questioni riguardanti la sicurezza, cosa sulla quale ci battiamo da anni in Sardegna. Il nostro intervento ha dato luogo allo sblocco della situazione delle guardie all’ingresso degli Uffici Territoriali e dell’UPT di Cagliari del quale abbiamo già parlato nel precedente notiziario.

La riunione è stata aggiornata perché le RSU non avevano tutti i dati del budget 2021.

Vi terremo come sempre informati degli sviluppi.

L’UFFICIO STAMPA